

Comunicato stampa

Chip made in Italy: cresce l'impegno nazionale nella microelettronica e semiconduttori

Pubblicata l'analisi Airi sulle innovazioni nella produzione e realizzazione di dispositivi elettronici in Italia



Lo studio Airi “*Le Innovazioni del Prossimo Futuro*” da oltre 25 anni è uno strumento di indirizzo per prevedere e comprendere quale sarà il nostro futuro tecnologico. I *decision-maker* di istituzioni, industrie e investitori hanno a disposizione una guida per conoscerne gli impatti attesi sulle nostre imprese e su tutta la società.

La nuova edizione fornisce un quadro aggiornato di 130 tecnologie ad alto impatto socioeconomico, che contribuiranno nel breve-medio periodo all'innovazione di dieci dei principali settori produttivi nazionali.

Oggi pubblichiamo il secondo dei dieci volumi, dedicato al settore della “Microelettronica e Semiconduttori”: ambito trasversale e pervasivo per eccellenza, le cui tecnologie consentono, per esempio, una **mobilità più intelligente, una gestione più efficiente della potenza e dell'energia, il dispiegamento su larga scala di oggetti autonomi connessi al cloud.**

Con il coordinamento del socio STMicroelectronics e del Politecnico di Milano, i lavori hanno visto la partecipazione di esperti di STMicroelectronics, Politecnico di Milano, Memc Electronic Materials e Fondazione Bruno Kessler.

Con oltre 1000 miliardi di chip fabbricati in tutto il mondo ogni anno, l'Europa copre circa il 10% del mercato, e con lo European Chips Act punta a raggiungere il 20% entro il 2030. In Italia ciò si traduce in 1900 imprese che danno lavoro a 36mila addetti, con le 17 imprese con produzione sopra i 50 milioni di euro annui che valgono oltre il 50% del mercato nazionale (analisi Cassa Depositi e Prestiti).

L'Italia vanta inoltre la presenza di uno dei principali impianti di produzione di fette di silicio e due degli impianti di sviluppo e produzione di dispositivi più avanzati in Europa, insieme a centri di ricerca e università all'avanguardia tecnologica. Lo studio Airi stima che tali impianti assorbiranno oltre 3000 occupati nei prossimi anni.

La microelettronica e, in generale, i semiconduttori, sono abilitanti per l'innovazione in maniera trasversale in tutti i settori produttivi e, con la loro alta ciclicità tipica del settore dei chip, giocano un ruolo strategico nei fattori geo-economici.

Lo studio individua 8 scenari tecnologici che rappresentano una leva imprescindibile per raggiungere una sovranità digitale e tecnologica: **Smart Power, MEMS, materiali compositi, Intelligent Power, sistemi di packaging dei chip, edge computing per l'intelligenza artificiale, pilot line per prototipazione di sensori e dispositivi, e non ultimo le tecnologie di produzione di substrati (wafer).**

Per ognuno di questi scenari lo studio fornisce un'analisi del mercato e degli impatti socioeconomici attesi, per poi illustrare le motivazioni per lo sviluppo, lo stato dell'arte tecnologico, e gli investimenti necessari nel breve-medio periodo. L'analisi approfondisce la situazione italiana, inserendola nel contesto europeo e internazionale.

Gli scenari scelti sono strategici per la loro capacità di aumentare produttività, sostenibilità e resilienza delle organizzazioni.

Rafforzare il posizionamento nazionale ed europeo lungo la catena del valore dei semiconduttori, rendere la produzione sempre più flessibile e capace di rispondere alle esigenze di tutti i settori produttivi, colmare il gap delle competenze e talenti: sono alcune delle sfide per il sistema Paese che emergono dallo studio.

Andrea Bairati, Presidente Airi: *«La collaborazione con l'ecosistema degli attori della Microelettronica e Semiconduttori italiani ha portato a questo studio, che consente di individuare gli scenari tecnologici che potranno agire da motore economico del tessuto industriale italiano. L'obiettivo ultimo è accrescere la cultura della ricerca, accompagnare i nostri soci nel creare sinergie tra pubblico e privato, favorire innovazione e competitività delle imprese Italiane».*

Donato Di Donato, Governance & Innovation Manager (Agrate Hub, STMicroelectronics): *«Per il gruppo di lavoro coordinare questa pubblicazione nell'ambito Microelettronica e Semiconduttori è stata una grande opportunità: desideriamo mettere a disposizione dei decision maker una mappa delle tecnologie che sono imprescindibili per la competitività di un settore chiave per il nostro Paese e per un suo sviluppo sostenibile».*

Alberto Corigliano, Professore ordinario di Solidi e Meccanica delle Strutture presso il Politecnico di Milano (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale): *«La ricerca nel settore della microelettronica, dei semiconduttori e dei microsistemi e la collaborazione Università-centri di ricerca- industria, sono fondamentali per permettere al Paese di competere a livello internazionale in settori in forte sviluppo e di importanza strategica».*

La pubblicazione è scaricabile gratuitamente (previa [registrazione](#)) dal sito www.airi.it.
Contatti: info@airi.it; 068848831

Airi, Roma, Gennaio 2025